



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-04-2014 (punto N 33)

Delibera N 340 del 28-04-2014

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ENRICO FAVI

Estensore DAVID BRACCIA

Oggetto

PSR 2007-2013 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 10 del Programma in seguito
all'approvazione da parte della Commissione europea

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

Assenti

ANNA RITA

GIANFRANCO

VINCENZO CECCARELLI

BRAMERINI

SIMONCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	PSR 2007-2013 versione 10

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio ‘Sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)’, così come modificato dai Regolamenti (CE) 74/2009, 473/2009 e (UE) n. 1312/2011;

VISTO il Regolamento (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1698/2005, modificato con i Regolamenti (CE) 363/2009, 482/2009 e con i Regolamenti (UE) 679/2011 e (UE) 335/2013, e in particolare l’articolo 6 paragrafo 1 dove si stabiliscono le motivazioni per le quali si può chiedere una modifica del PSR, e nello specifico quelle di cui alle lettere a) e c);

VISTO anche l’articolo 9 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1974/2006 che prevede per gli Stati Membri, nell’ambito della fattispecie di cui all’articolo 6 paragrafo 1 lettera c), la possibilità di modificare la ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie misure di uno stesso asse, introdurre nuove misure e tipi di operazione e modificare gli elementi informativi e descrittivi delle misure che già figurano nei programmi;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2007) 4664 del 16 ottobre 2007;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2012) 8669 del 30 novembre 2012 con la quale viene approvata la versione 9 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificata la precedente decisione di esecuzione della Commissione C (2009) 9623 del 30 novembre 2009;

VISTA la Delibera di Giunta n. 1175 del 17 dicembre 2012 con la quale viene preso atto dell’accettazione da parte della Commissione Europea della versione 9 del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Toscana;

VISTA la Delibera di Giunta n. 1024 del 2 dicembre 2013 di approvazione delle proposte di modifica e di integrazione alla versione 9 del PSR 2007/13 della Regione Toscana, con mandato agli uffici regionali di inviare alla Commissione europea una nuova versione del PSR Toscana, per addivenire alla versione numero 10;

CONSIDERATO che le modifiche e integrazioni al PSR Toscana 2007/2013 contenute nella versione 10 proposta riguardano nel dettaglio:

- il paragrafo 5.3.2.1.4 “Pagamenti agroambientali”: con il prolungamento volontario di un’annualità del periodo di impegno per le azioni 214a1 (agricoltura biologica), 214a2 (agricoltura integrata) e 214b1 (conservazione delle risorse genetiche animali). Per quest’ultima azione viene anche prevista l’introduzione della razza caprina della Garfagnana e l’aggiornamento delle consistenze delle razze a rischio di estinzione. Per l’azione 214b2 (conservazione delle risorse genetiche vegetali) viene aggiornato il numero dei vegetali iscritti nei repertori a rischio di estinzione e viene modificata la dizione del beneficiario unico individuato nell’Ente dipendente della regione Toscana denominato ‘Terre regionali toscane’;
- il paragrafo 6 “Piano finanziario” e il paragrafo 7 “Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo rurale”: conseguentemente all’analisi delle problematiche e delle esigenze riscontrate in corso di attuazione e in considerazione dei risultati del processo di valutazione in itinere che sta accompagnando la realizzazione delle previsioni programmatiche, viene proposto un incremento dell’asse 1 ‘Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale’ (+ 9,38 M€) e dell’asse 2 ‘Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale’ (+ 2,17 M€) a

- scapito dell'asse 3 'Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale' (- 11,55 M€); è anche apportata una modesta riallocazione di risorse sull'asse 4 'Attuazione dell'impostazione leader' a scapito della misura 511 'Assistenza tecnica';
- il paragrafo 9 "Gli elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza e, se del caso, l'elenco dei regimi di aiuto autorizzati a norma degli Articoli 87, 88 e 89 del Trattato che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi": attraverso l'aggiornamento della tabella riguardante i regimi di aiuti per le misure non rientranti nell'applicazione dell'art. 36 del Trattato, in particolare per le misure 225 e 226, conseguentemente vengono eliminati i riferimenti agli aiuti scaduti e non rinnovati o non prorogati.
 - il paragrafo 11 "Designazione delle autorità competenti e degli organismi responsabili": in seguito al riassetto organizzativo interno degli uffici regionali le competenze relative all'Autorità di Gestione sono affidate all'Area di Coordinamento 'Sviluppo Rurale' della Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze" e sono curate dal Settore "Politiche comunitarie e regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari;
 - il paragrafo 16 relativo all'"Assistenza tecnica": sulla base Regolamento di Esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, articolo 41 bis, al fine di garantire la continuità nell'attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo, viene precisato che per il periodo di programmazione successivo al 2007-2013 le spese relative alle valutazioni ex ante dei nuovi programmi, i costi di preparazione per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale, nonché le spese relative alle attività preparatorie, purché direttamente collegate alle attività degli attuali programmi di sviluppo rurale e necessarie per garantire la continuità nell'attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo, rientrano nelle attività preparatorie da finanziare attraverso l'assistenza tecnica. Viene inoltre modificato il settore responsabile degli interventi di assistenza tecnica a seguito del riassetto organizzativo degli uffici regionali;

CONSIDERATO che la proposta di versione 10 del PSR è stata notificata tramite l'interfaccia informatica SFC alla Commissione Europea in data 11 dicembre 2013, successivamente all'espletamento della procedura di informazione e consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/13 con comunicazione del 5 dicembre 2013;

VISTA la nota Ares(2014)1111919 del 9 aprile 2014 con la quale i servizi della Commissione Europea comunicano l'accettazione della proposta di modifica al testo del PSR 2007/13 della Regione Toscana Versione 10;

PRESO ATTO che le modifiche e integrazioni confluite nella nuova versione 10 del PSR non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno prendere atto del testo della nuova versione 10 del PSR 2007/2013 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea con la citata decisione di esecuzione della Commissione C(2014)1111919 del 9 aprile 2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto della nuova versione 10 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana, di cui all'allegato 'A' al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della stessa legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ENRICO FAVI

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI